



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

*direzione19@regione.piemonte.it*

Data 11.12.2006

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. 13-5301 in data 09 FEB. 2007 relativa all'approvazione della Seconda revisione del P.R.G.C. vigente del Comune di Strambino adottata con D.D.C.C. n. 23 in data 15.04.2004, n. 1 in data 14.02.2005 e n. 14 del 29.05.2006

Elenco modifiche da introdurre "ex-officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.77. n. 56 e s.m.i.

#### CARTOGRAFIA

**Tavv. 2int in scala 1:5.000 e 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 in scala 1:2.000**  
L'area RC539 si intende eliminata.

**Tavv. 2int in scala 1:5.000 e 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 in scala 1:2.000**  
Nella "Legenda" delle tavole si sostituisce il titolo : "Nuova delimitazione delle fasce fluviali del Fiume Dora Baltea approvata con deliberazione del Comitato istituzionale n. 18 aprile 2001" con il seguente: "Nuova delimitazione delle fasce fluviali del fiume Dora Baltea così come adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 17/2004."

Si intendono eliminate le seguenti tavole

**Tav. 1b Inquadramento Generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale 1:10.000",** adottato con D.C. n. 23 del 14.4.2004.

**Tav. 1bint Inquadramento Generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale sovrapposte agli sviluppi del PRG per l'intero territorio comunale, in scala 1:5.000,** adottata con D.C. n. 1 del 14.2.2005.

## **NORMATIVA**

### **Art. 14 Prescrizioni specifiche**

Si inserisce la seguente prescrizione nella normativa relativa all'ambito costituito dalle aree ET 010, SP018, SL 086, SL 094, SL 095: "Il progetto edilizio dovrà perseguire l'obiettivo del minimo impatto e della conservazione del particolare ambiente storico; in tal senso il PEC previsto per l'attuazione dell'ambito dovrà contenere tra gli elaborati di progetto uno specifico studio di inserimento paesistico ambientale, coerente con gli indirizzi di pianificazione dell'ambito collinare contenuti nello Studio del Sistema Collinare.

Inoltre, in relazione alle valenze storico – architettoniche del limitrofo Castello, si ritiene necessario che il progetto esecutivo degli interventi previsti sia sottoposto al vaglio della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte.”.

### **Art. 19 Difesa del suolo e salvaguardia idrogeologica”**

Si aggiunge alla fine dell'articolo la seguente prescrizione: "...ad avvenuta approvazione del progetto di variante del PAI relativo al Fiume Dora Baltea adottato con deliberazione del Comitato istituzionale n. 17 del 5 ottobre 2004, il comune dovrà provvedere e verificare la congruenza dello strumento urbanistico vigente con le nuova perimetrazione ed aggiornare la cartografia di piano con una variante urbanistica adottando le più opportune procedure tra quelle stabilite dall'art. 17 della L.R. 56/77.”.

### **Capo VI Disciplina degli insediamenti commerciali**

L'intero Capo si intende eliminato

Il Responsabile del Settore  
Territoriale Provincia di Torino  
arch. Arturo Bracco

Il Direttore  
arch. Franco Ferrero